



# COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO

 PROVINCIA DI TREVISO
 

-----

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**Adunanza Pubblica di 1° convocazione - seduta Ordinaria**

**Oggetto:** *DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.C.I. PER L'ANNO 2010 E VALORI MINIMI DI RIFERIMENTO DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI I.C.I.*

L'anno **duemilanove**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Eseguito l'appello, risultano:

Cognome Nome		Presenti	Assenti
1.	Ceccato Angelo Sindaco	x	
2.	Guiotto Daniele Vice Sindaco	x	
3.	Botti Simone Assessore	x	
4.	Bresciani Ivan Assessore	x	
5.	Cimmino Giuseppe Assessore	x	
6.	Susin Ester Assessore	x	
7.	Favero Lisa Consigliere	x	
8.	Morlin Fiorenzo Consigliere	x	
9.	Massimo Alessandro Consigliere	x	
10.	Signor Antonella Consigliere	x	
11.	Franco Gianluca Consigliere		x
12.	Pozzobon Alessandra Consigliere	x	
13.	Precoma Gianni Consigliere	x	
14.	Meneghello Fabiana Consigliere	x	
15.	Bonora Elvira Consigliere	x	
16.	Danieli Franco Consigliere	x	
17.	Cazzolato Giacomo Consigliere	x	
		<b>16</b>	<b>1</b>

Partecipa alla seduta il Sig. Gianluigi Serafini Segretario del Comune.

Il Sig. nella sua qualità di assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e previa designazione a scrutatori dei sigg. Signor Antonella, Bonora Elvira e Cazzolato Giacomo, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Vicesindaco Guiotto che illustra l'argomento;

**PREMESSO** che:

- l'I.C.I. - Imposta comunale sugli immobili, è stata istituita con il titolo I, capo I, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504 e dallo stesso disciplinata, con le modifiche ed integrazioni introdotte con successivi provvedimenti legislativi;
- l'art. 3, della legge 23.12.1996, n. 662, ha modificato la normativa previgente stabilendo nuove norme per l'applicazione dell'imposta ed attribuendo ai Comuni la potestà di determinare modalità per la cui attuazione è necessaria l'adozione di un ordinamento comunale dell'imposta, entro i limiti fissati dalla legge, da adottarsi ai sensi dell'art. 32, comma secondo, lett. g) della legge 8.6.90, n. 142;

**VISTO** il regolamento comunale per la disciplina di alcuni aspetti dell' I.C.I., approvato con deliberazione consiliare n. 3 in data 24.02.2005, immediatamente eseguibile;

**VISTO** l'art. 1, commi 1-6 del DL n. 93/08, convertito in L. n. 126/08, il quale ha introdotto l'esenzione totale dell'abitazione principale ad esclusione degli immobili accatastati in categoria A1, A8 e A9;

**ACCERTATO CHE** con l'art. 77 bis, comma 30, del DL 112/08 convertito in L. n. 133/08 viene introdotto il blocco degli aumenti di tributi, addizionali ed aliquote per gli dal 2009 al 2011

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati espressi gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile di ragioneria;

**ACQUISITA** la consulenza giuridico-amministrativa del segretario Comunale in ordine al provvedimento;

**APERTA** la discussione intervengono:

Il Consigliere DANIELI fa presente come nella bozza sia da correggere l'anno di riferimento e suggerisce una attenta verifica del valore delle aree edificabili assunto come base ICI che a suo avviso, stante la crisi sembrano essere valutate in maniera eccessiva.

Il SINDACO ritiene di attendere ancora l'esercizio 2010 prima di proporre delle modifiche ai valori della aree in attesa che il mercato immobiliare riprenda e gli esiti dell'approvazione del PATI.

Il Vicesindaco GUIOTTO fa presente che l'Ufficio Tributi sta elaborando un'attenta analisi delle dichiarazioni proprio sul fronte delle aree edificabili.

Per dichiarazioni di voto intervengono:

Il Consigliere DANIELI: favorevole come atto di fede sul futuro;

Il Consigliere PRECOMA: favorevole alla proposta in attesa di future verifiche;

Il SINDACO: sottolinea la necessità di non influenzare il mercato con decisioni che alla fine danneggerebbero tutti.

**CON VOTI**

favorevoli n.	16
contrari n.	//
astenuiti n.	//

espressi per alzata di mano su n. 16 consiglieri presenti e votanti.

## **DELIBERA**

1. di confermare anche per l'anno 2010 le seguenti norme ordinamentali per l'applicazione dell'I.C.I. - Imposta Comunale sugli Immobili -, dando atto del rispetto dell'art. 77 bis, comma 30, del DL 112/08 convertito in L. n. 133/08, e precisamente:

### **A) ALIQUOTE**

- **5,5** per mille aliquota ordinaria;
- **4,0** per mille per l'abitazione principale e le relative pertinenze;  
Sono considerate come abitazioni principali anche le unità immobiliari non locale possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano la residenza in istituti di ricovero o sanitari o vi siano alloggiati, o da cittadini italiani residenti all'estero.  
Si applica l'aliquota del 4,0 per mille anche agli immobili dati in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale fino al 2° grado, ivi residenti.
- **6,0** per mille abitazione locata da più di sei mesi con regolare contratto registrato;
- **7,0** per mille abitazioni sfitte o non locate da più di sei mesi;
- **5,5** per mille ai fabbricati di categoria D locati da più di 6 mesi con regolare contratto registrato
- **7,0** per mille fabbricati posseduti da imprese da più di sei mesi e non venduti;
- **7,0** per mille aree fabbricabili;
- **6,0** per mille aree fabbricabili con concessione edilizia;
- **6,0** per mille aree fabbricabili oggetto di interventi di recupero;
- **4,5** per mille terreni agricoli

### **B) DETRAZIONI**

Per l'anno 2010 sono previste le seguenti detrazioni:

- **Euro 108,00** per abitazione principale e relative pertinenze, e per immobili dati in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado ivi residenti;
- **Euro 258,00** ( già comprensiva dei 108,00 di cui sopra) per abitazione principale e relative pertinenze nei seguenti casi:

**A) Portatori di handicap:** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale per i proprietari nel cui nucleo sono presenti portatori di handicap con attestato di invalidità al 50%, sono escluse dall'agevolazione della maggiore detrazione le abitazioni in categoria A/1, A/8 e A/9;

**B) Situazione di disagio economico-sociale:** la maggiore detrazione è concessa a quei soggetti in particolari situazioni di disagio economico-sociale, opportunamente documentati e segnalati dai servizi sociali;

**C) Pensionati:** La maggiore detrazione è concessa ai pensionati (aventi compiuto il 65° anno d'età per gli uomini e il 60° per le donne) possessori unicamente di prima casa, compresi garage e cantina qualora accatastati separatamente (escluse le unità immobiliari di cat A/1, A/8 e A/9) che rientrano nelle seguenti fattispecie:

1) Pensionato, unico componente del nucleo familiare con reddito non superiore a 7.000,00 Euro;

2) Pensionati comproprietari, unici componenti del nucleo familiare con reddito non superiore a 10.000,00 Euro;

**D)** La maggiore detrazione è concessa anche per quei nuclei familiare in cui sia presente un familiare opportunamente documentato che abbia un'inabilità al lavoro superiore al 74%, oltre che alle famiglie al cui interno vi siano minori con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età o minori ipoacusici opportunamente segnalati dai servizi sociali;

2. di approvare l'allegato prospetto relativo ai valori minimi di riferimento delle aree fabbricabili ai fini I.C.I. per l'anno 2010, precisando che è comunque consentito ai contribuenti discostarsi da tale valore, qualora ritenuto opportuno, con l'avvertenza che una eventuale valutazione inferiore dovrà essere supportata da idonea documentazione, e che solo tale documentazione consentirà anche all'ufficio tributi, in sede di controllo di discostarsi dai valori minimi stabiliti;

3. per l'anno 2010 si ribadisce che la riscossione ordinaria avvenga attraverso concessionario;
4. di allegare copia del presente provvedimento a corredo del Bilancio di Previsione anno 2010;
5. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario ogni adempimento in merito alla pubblicazione e informazione del contenuto del presente provvedimento secondo le disposizioni di legge urgenti;
6. di comunicare il presente atto, contestualmente all'affissione all'albo, ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI** favorevoli n. 16  
                  contrari n. //  
                  astenuti n. //

espressi per alzata di mano su n. 16 consiglieri presenti e votanti.

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 143 - 4° comma D.Lgs. n. 267/2000.

## I.C.I. VALORI DI MERCATO DELLE AREE ANNO 2010

Zona Destinazione Urbanistica	Tipo	Indice Edificabilità	Indice di mercato				NOTE
			Centrale	Semiperiferica	Periferica		
A	Centro Storico	=====	=====	=====	=====		
B/1	Residenziali di completamento totalmente edificata	20% esistente 0,40	140,00	110,00	=====		
B/2	Residenziali di completamento	0,50	125,00	100,00	=====		
		0,60	140,00	110,00	=====		
		0,80	160,00	120,00	=====		
C/1	Residenziali di completamento	0,30	110,00	90,00	70,00		
		0,35	115,00	95,00	75,00		
		0,40	125,00	100,00	80,00		
C/2	Residenziali di espansione	0,20	80,00	65,00	55,00		
		0,25	85,00	70,00	60,00		
		0,30	90,00	75,00	65,00		
D/1	Produttiva di completamento	60%	130,00	100,00	80,00		
D/2	Produttiva di espansione	45%	95,00	75,00	65,00		
D/3	Ricettiva, commerciale e svago di completamento	40%	125,00	=====	=====		
		25%	100,00	=====	=====		
E/4	Nuclci rurali in zona agricola	0,25	=====	70,00	50,00		



## COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO

C.A.P. 31031 - Piazza della Repubblica, 1 – Prov. Treviso  
C.F. 83003810260 – P. IVA 01179660269

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI C.C. / G.C. N. 56

IN DATA 29/12/2009

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.C.I. PER L'ANNO 2010 E VALORI MINIMI DI RIFERIMENTO DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI I.C.I.**

**VISTA** la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

1. Il sottoscritto **RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole;



**IL RESPONSABILE**

Remigio Baccega

2. Il sottoscritto **RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, per quanto riguarda la regolarità contabile, esprime parere favorevole;



**IL RESPONSABILE**

Baccega Remigio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
Fto

IL SEGRETARIO  
Fto Gianluigi Serafini

---

N° ..... registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

Copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno ..... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì .....

IL MESSO COMUNALE  
Fto Bonora Agnese

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, trascorsi dieci giorni dalla sopra indicata data di inizio di pubblicazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data .....

Lì, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Serafini dr. Gianluigi

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, .....

IL FUNZIONARIO